

6795

2

UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

D' MASSA CARRARA

CERTIFICA CHE A PAG 40580 DEL CATASTO TERRENI
DEL COMUNE DI Carrara RISULTA INSCRITTA LA

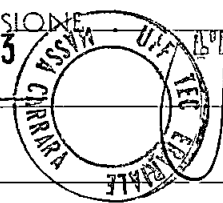
DITTA: Grandi Arnaldo nato a Carrara il 16-11-1926

sezioni	Mappe		QUALITA	di	PERITO			
	Primo	Sub no			L		L	
A	3459	0	Berco ceduo	1	44.84	38.22	2.60	

→	3460	Fabb rinali		3.63				
→	6500	Berco ceduo	1	6.00	13.20	0.90		
→	8144	Vigneto	4	8.64	58.52	39.88		

IL PRESENTE CERTIFICATO VIENE RILASCIATO IN ESENZIONE DI BOLLO E DI DIRITTI E TRIBUTI SPECIALI AI SENSI DELL'ART 3 - TABELLA B DEL D.P.R. 26.10.1973 N. 477 E DEL PUNTO 1 TITOLO III, DELLA TABELLA A L. 13.11.1975 N. 477 PER ESSERE PRODOTTO ESCLUSIVAMENTE ALL'UFFICIO DEL REGISTRO AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SUCCESSIONE

4 APR 1973



L'INGEGNERE CARCO

363
60
867
1830 (grat)
2113
3.943



COMUNE DI CARRARA

3

OGGETTO Delimitazione del confine Sud del C.Z.I.A. - Comune di Carrara.

Risposta al N

in data

Allegati

Prot n° 15162/54

3 Maggio 1973

Carrara, -

Al Presidente del Consorzio per la Zona
Industriale Apuana
Palazzo Ducale

II A S S A

Si comunica che a seguito di rilievi di ufficio inerenti un progetto ubicato in prossimità del confine dell'area di pertinenza del C.Z.I.A. in località Marina di Carrara tratto Nord di viale delle Pinete è emerso che esistono delle incongruenze tra la definizione dei confini stabilita dal R.D.L. del 2/7/1938 n°1266 e l'elaborato grafico di P.R.G. del C.Z.I.A. di cui al D.M. n°1156 del 15/6/1963.

Infatti il R.D.L. 24/7/1938 n°1266 nella definizione del perimetro della Zona Industriale stabilisce per il confine Sud "tratto A - B parallelo al viale Litoraneo a distanza di mt.300 dal cordone del marciapiede a monte (tratto compreso tra il torrente Carrione ed il confine tra i due comuni)".

La planimetria generale scala 1:5000 del P.R.G. della Zona Industriale Apuana approvato con D.M. n°1156 del 15/6/1963 segnala la demarcazione del comprensorio del C.Z.I.A. in posizione oscillante da 15 a 20 mt. più a Sud nei confronti della posizione stabilita dal citato R.D.L. n°1156.

Poichè entrambi i documenti che stabiliscono la posizione di confine sono strumenti legalizzati da relativi decreti si rende necessario che cotesto C.Z.I.A. giunga ad appurare l'effettiva demarcazione dei confini in oggetto non solo per i fini amministrativi, ma affinché anche gli strumenti regolatori che hanno pertinenza territoriale con i limiti del C.Z.I.A. possano tenerne conto.

Infatti è stato riscontrato che sia il P.R.G.C. del Comune di Carrara approvato con D.M. n°2755 del 2/8/1971 sia le varianti del P.R.G. del C.Z.I.A. adottate da cotesto organo nel Giugno del 1970 ricalcano nella definizione del tratto di confine in oggetto l'elaborato grafico approvato il 15/6/1963 con Decreto Interministeriale n°1156.

Se a seguito della definizione della esatta positura del confine dovesse emergere la priorità del R.D.L. del 24/7/1938 questo Comune per parte sua dovrà tenerne conto agli effetti di una variante del proprio strumento urbanistico.

Per questo si prega rendere edotto questo Comune degli sviluppi e definizioni del problema.

VB/Gc.

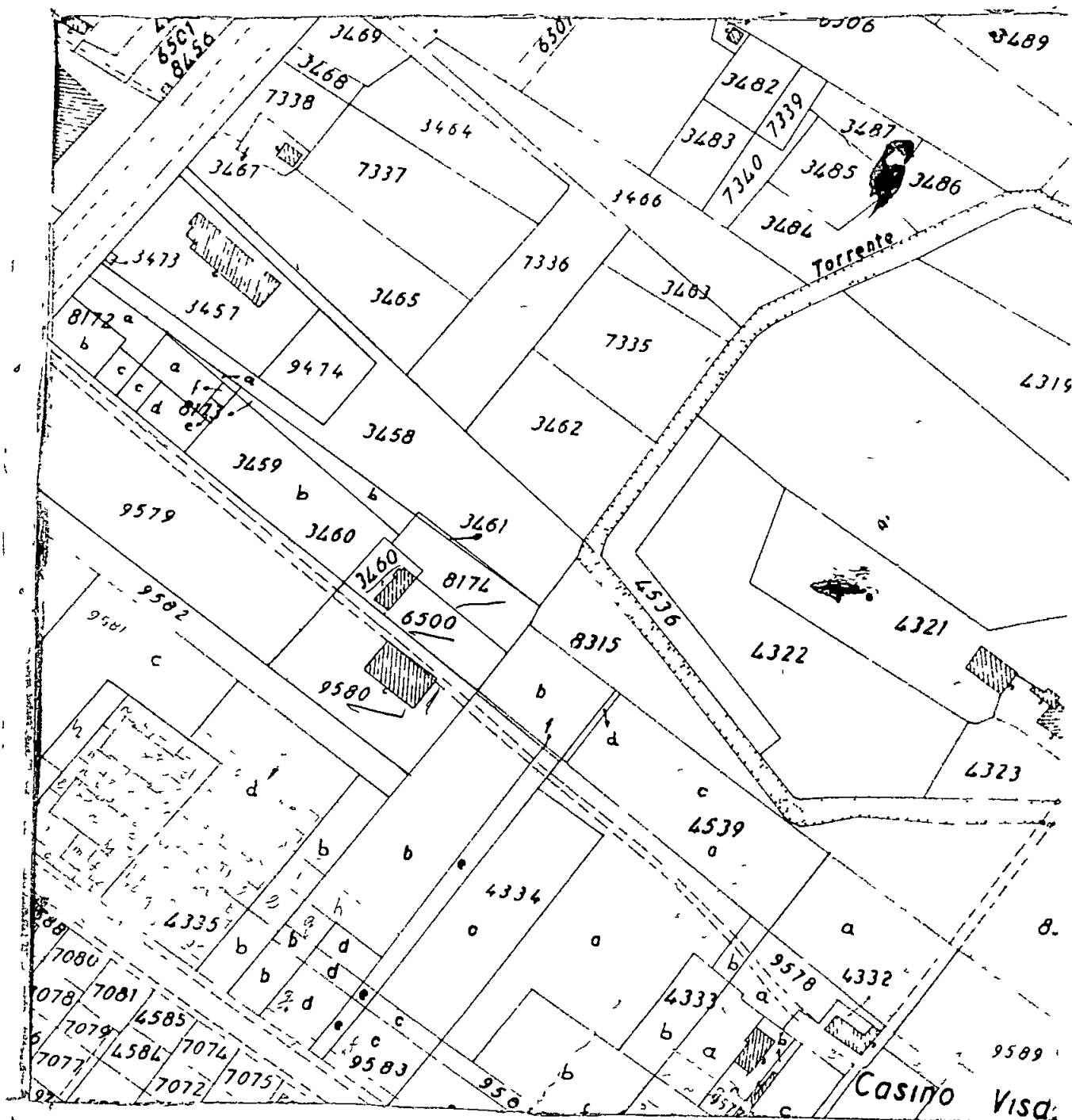
IL SINDACO

UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA
MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA

SEZ A



N 3074	mod B
DIRITTI ERARIAI	L
Diritto fisso e ricerca	1.190
Particelle, Ha, Contingenti, ecc	N a L 500
Carla	1 50
TOTALE L.	2450

FOGLIO N. 85

SCALA 1 2000

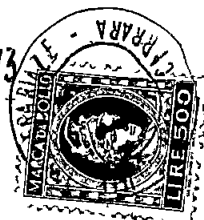
II DISSEGNAIORE

Madichy

Si rilascia il presente estratto di mappa a richiesta del
Sig. *Gem. Clara Meda* per gli usi consueti dalla legge

Massa

5 APR 1973



Il CAPO ERARIALE
Liucci

UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

DI MASSA - CARRARA

DIRITTI DI SCRITTURATO

Dritto fisso L. 300

Dritto di ricerca L. 200

Dritto grad. 100

1000

Si certifica che alle partite speciali
"Costo dei fabbricati" iscritte alla
pagina 1 del Conto Rend. del
Comune di Carrara, si sono
avute le seguenti somme in lire:

A 9580 Fabbr. urban. 2143

Si dichiara, in presenza
del Sig. *U. U. U.*
per gli usi connessi, dalla Legge
M. 4300

4 APR 1975 L'INGEGNERE CAPO

U. U. U.

RICHIEDENTE

SIG *U. U. U.*
Nicola



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO Installazione capannone prefabbricato ad uso laboratorio marmi
a Marina di Carrara viale D.Zaccagna.

Risposta al N. 11384/565 in data 20 AGO. 1973
Prot. n. Carrara,

Alla ditta GRANDE Osvaldo
Viale D.Zaccagna

MARINA di CARRARA

Si comunica che è in giacenza presso l'Uff. Tecnico Comunale la richiesta di autorizzazione di cui all'oggetto avanzata da cotesta ditta in data 30/3/1973 in attesa che venga assolto il disposto dell'art. 10 comma V della legge 6/8/1967 n° 765 concernente l'impegno dell'intestatario nei confronti delle opere di urbanizzazione primaria afferenti il progetto.

Si informa che nessuna autorizzazione può essere concessa se non previo espletamento della prassi prevista dalla citata legge 765.

Pertanto cotesta ditta per il conseguimento della licenza è tenuta a prendere contatti con l'Amministrazione Comunale onde assolvere agli obblighi di cui sopra e nel contempo è diffidata dall'eseguire i lavori in oggetto.

IL SINDACO

VR/gc.

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento
addì 28 del mese di Agosto
lo sottoscritto - munale incaricato, ha notificato ad ogni effetto di
legge, come ne ebbe più e conoscenza copia del presente atto al Sig.
nella sua residenza in
consegnandolo a mani della
FIRMA DEL CONSEGNATARIO IL MESSO COMUNALE



COMUNE DI CARRARA

= UFFICIO URBANISTICA =

Carrara, li 21 aprile 1979

OGGETTO : costruzione ~~edilizia~~ fabbricato ad uso industriale

in via D. Zaccagna - Marina -

sul terreno distinto in Catasto alla Sez. A foglio 85

mappale n° 9580-6500-8174-3460 proprietà

G R A N D I 'Osvaldo' i lavori in oggetto so-

no stati autorizzati con licenza edilizia n° 80 del 6/10/1973

sono stati iniziati il 16/10/1973

sono stati coperti il 25/10/1974

sono stati ultimati il 20/11/1975

in conformità alla licenza -

é d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF. -

le opere in c.a. risultano collaudate come da lettera del Genio Civile di Massa-Carrara n° 2467 del 10/10/1977

la costruzione si compone di vani 1 + 5 accessori ad uso lavora-
zione del marmo .-

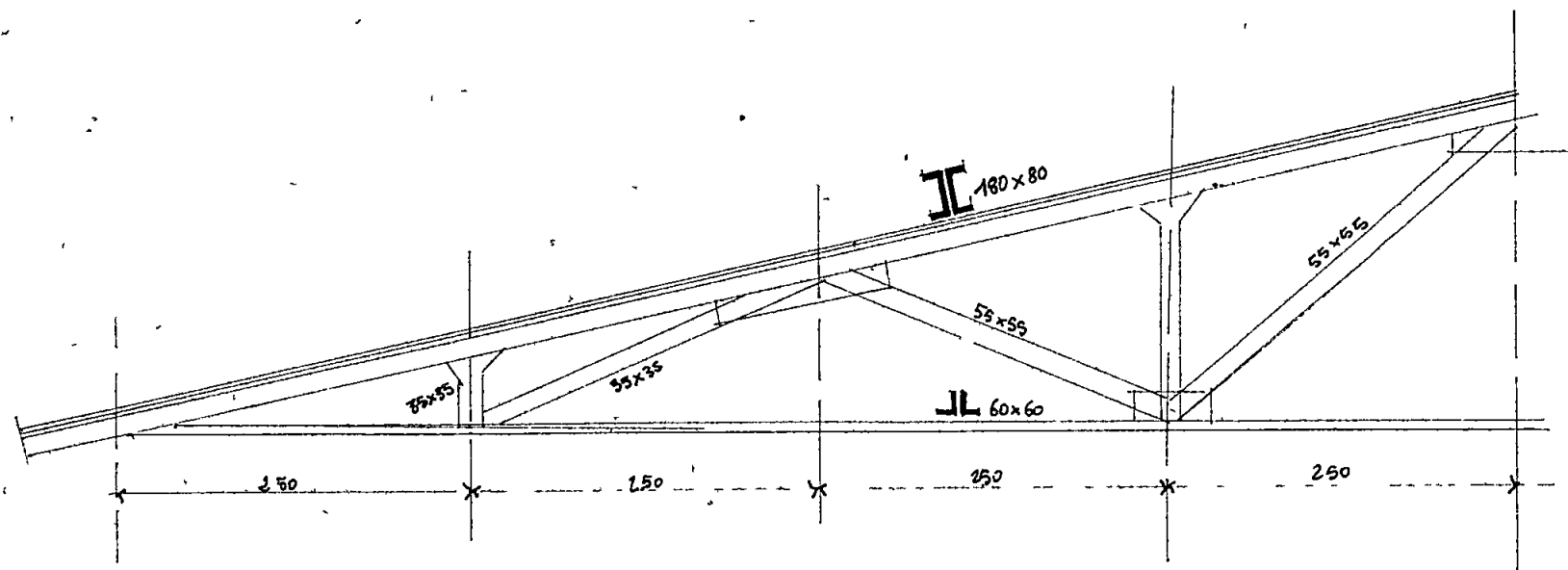
Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario,
all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCREDITATO

L'INGEGNERE CAPO

L'ARCH. CAPO SEZ. URBANISTICA

L' SINDACO



STUDIO TECNICO
ARCHITETTO SILVESTRO TELARA
N° 769

Silvestro Telara

CAPANNONE DI PROP. D. GRANDI MARINA DI CARBARA

PARTICOLARE CAPRIATA IN FERRO ZINCATO



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO Adeguamento oneri di urbanizzazione.

Risposta al N

in data

Allegati

Prot N

20680

Carrara, 23 Dicembre 1976

Sig. Grandi Osvaldo

Viale delle Pinete, 3

Marina di Carrara

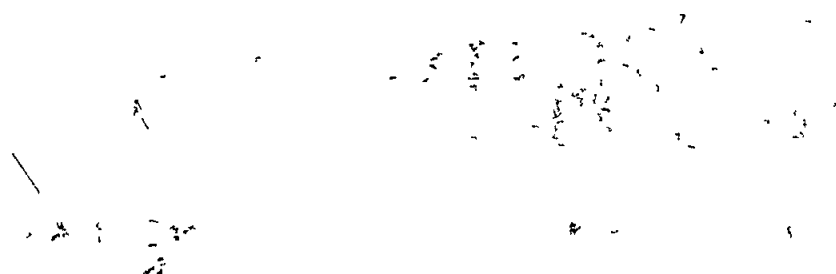
Si comunica che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 179 del 7 Dicembre 1976 è stato modificato il Regolamento adottato il 6/9/1972 in attuazione dell'art. 10 comma V della legge 6/8/1967 n. 760 per quanto concernente le aliquote dovute agli effetti delle opere di urbanizzazione.

Quanto sopra premesso si avverte che per le licenze edilizie che verranno ritirate dopo che la deliberazione di cui sopra sarà divenuta esecutiva, verranno applicate le nuove aliquote nell'importo maggiorato.



IL SINDACO
Gerardo Alfani

Vr/mg.





COMUNE DI CARRARA

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

1) **Cucina** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di

e convogliate in

2) **Gabinetto** sarà a caduta diretta

a W.C. con cassetta di cacciata

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. **1.60**

I W.C. ~~sarà~~ saranno areati **i** direttamente **m**

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a

camere distanti dalla casa m

in una fossa settica a

3

camere

Dimensioni delle fosse settiche

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1 camera	2 camera	3 camera	4 camera
100	100	100	
150	0,75	0,75	
1,40	1,40	1,40	

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di **1,50 x 1,00 x 1,00**

con superficie perdente di mq

0,75

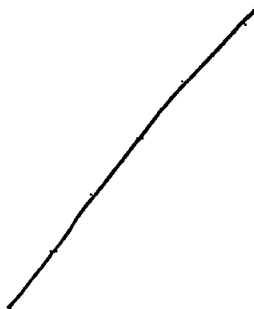
a persona/~~vano~~

L'altezza della fossa a perdere sarà di m

1,20

tenuto conto dell'altezza della falda freatica

Altri sistemi di smaltimento dei liquami



Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti —

Le fosse a perdere distano m 6,00 dalle fondamenta dell'abitazione

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) dall'acquedotto 21 con serbatoi che alimentano anche la cucina
non alimentano la cucina

2) da un pozzo

3) da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m _____ dalla fossa settica m _____ dalla fossa a perdere m _____

il pozzo e fondo m _____ e a valle _____ a monte _____ del pozzo nero _____ fossa settica _____ fossa a perdere _____ concimaia _____

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte in una concimaia _____ dalla Nettezza Urbana 21 I bidoni provvisoriamente verranno sistemati

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m _____ sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del _____ i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m _____ Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) — PARTICOLARI TECNICI

1 altezza dei vani del seminterrato _____ del piano terra 300 2400 dell'ammezzato
dei piani intermedi _____ dell'ultimo piano/attico

2 La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze

3 Gli scalini avranno una pedata di cm _____ una alzata di cm _____ Le scale saranno areate ed illuminate direttamente _____ ed interrotte da pianerottoli 21

4 Le pareti esterne saranno intonacate

5 Le acque meteoriche verranno allontanate

6 Sara fatto lo stenditoio

7 La casa sara soffittata

8 Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili

9 La copertura sara eseguita in

Sara garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verra posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verra cosi realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

1) **Cucine** Le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna fumaria delle seguenti dimensioni con sezione circolare/rettangolare/quadrata

Il comignolo arrivera fino a m oltre il culmine del tetto e terminera

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sara di cmq Vi saranno collegate n cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avra una sezione di cmq Il collegamento avverra a m dal pavimento del piano superiore Complessivamente la sezione del collettore principale sara pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sara indipendente La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico

Il comignolo avra un'altezza di m oltre il culmine del tetto

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) per appartamento

L'appartamento sara dotato di un impianto di riscaldamento singolo La canna fumaria sara indipendente di sezione di cmq e terminera oltre il culmine del tetto di m e sara munita di aspiratore statico

b) per costruzioni dotate di riscaldamento centrale

La caldaia verra sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno

Il locale sara munito di apertura minima di mq di superficie che rimarra sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi la potenza della caldaia
di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m ed una sezione di cmq

c) **Altro sistema**

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna

d) **per scaldabagno**

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/charbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi
Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq)

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

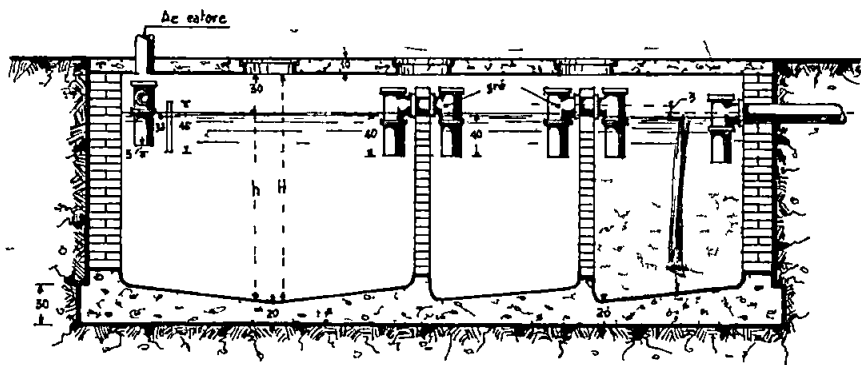
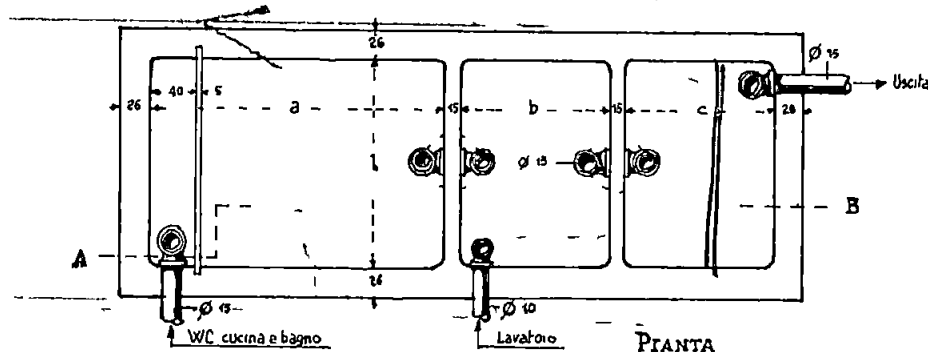


IL PROPRIETARIO



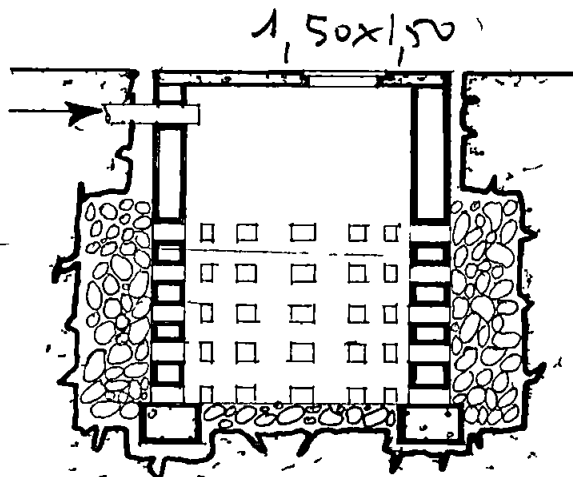
GRANDI OSVALDO

FOSSA SETTICA A TRE CAMERE



N° PERSONE	CONSUMO MEDIO GIORNAL. Litri	DIMENSIONI GI GERITE						VOLUME UTILE Litri			VOLUME TOTALE Litri		
		Lunghezze			larghez	Altezza	Altezza	1 camera	2 camere	3 camere	1 camera	2 camere	3 camere
		a	b	c									
7	40	150	75	75	100	140	170	2100	4050	4050	2550	4870	4870
10	75	150	80	80	120	140	170	2600	4840	4840	3260	4850	4850
14	20	200	95	95	120	145	175	3300	4650	4650	3990	4930	4930
17	25	250	100	100	125	150	180	3750	4870	4870	4500	4870	4870
20	30	300	115	115	125	150	180	4500	2150	2150	5180	2590	2590
27	40	400	135	135	150	150	180	6170	4930	4930	7500	3650	3650
40	50	500	270	145	145	160	180	8350	4170	4170	9740	4870	4870
54	80	800	300	150	180	200	230	10800	5400	5400	12400	6200	6200

da Buonomi Nelli Braccini



- POZZO PERDENTE